

## Incompatibilità di carica, sotto esame tre membri del consiglio

**Pubblicato:** Giovedì 15 Maggio 2003

Si discute di incompatibilità di carica per un consigliere di minoranza e si finisce con l'esaminare la situazione di ben tre membri del consiglio comunale: dal sindaco all'attuale presidente di Sogeiva che siede nei banchi del consiglio tradatese. È accaduto nell'ultimo consiglio comunale, svolto lo scorso 12 maggio, al punto in cui si sarebbe dovuta discutere solo l'incompatibilità di carica del consigliere comunale Gianni Zambon della lista civica di minoranza "Città Nuova".

Zambon, recentemente subentrato in consiglio a Carlo Uslenghi, avrebbe da tempo una causa in corso con il Comune per non aver pagato una multa per aver versato, dal proprio terreno, dell'acqua sul suolo pubblico. E così, da parte del consiglio comunale, è stato sollevato il problema di esaminare se, nella situazione in essere, vi fosse la possibilità di proseguire con l'incompatibilità di carica e quindi con le dimissioni del consigliere.

Durante la seduta dello scorso 12 maggio, però, il consigliere comunale di minoranza di Rifondazione Comunista, Tiziano Saporiti, ha sollevato altre questioni che riguardano altri due membri del consiglio comunale sottolineando che anch'essi potrebbero risultare incompatibili con la carica istituzionale ricoperta.

Il primo è Gianfranco Crosta, consigliere per la Lega Nord e attuale presidente di Sogeiva, società alla quale il Comune di Tradate ha appena affidato la gestione dell'acquedotto e della quale ha acquistato delle quote. Il secondo caso sollevato da Saporiti ha riguardato direttamente il sindaco Stefano Candiani, il cui padre è il presidente della scuola materna di Abbiate Guazzone.

I casi emersi durante il consiglio comunale saranno esaminati nelle prossime settimane dalla "commissione affari istituzionali" presieduta dal leghista Mario Clerici.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it